

IN EVIDENZA

CONFAGRICOLTURA: COLTIVAZIONI BRUCIATE DALLA SICCIÀ I DANNI GIÀ SUPERANO I 100 MILIONI DI EURO

Giordano Emo Capodilista: abbiamo chiesto lo stato di calamità, ma servono interventi strutturali che favoriscano il contenimento idrico e l'irrigazione

La siccità sta bruciando i nostri raccolti, soprattutto nella parte a Sud della provincia di Padova. Intere superfici coltivate a mais sono già incenerite dal caldo e dalla mancanza di acqua e altre lo saranno nei prossimi giorni se non pioverà presto. Ma anche le barbabietole, la soia e i prati sono soggetti ad un forte stress idrico che ne ha già compromesso le rese produttive, anche per effetto di più intensi attacchi dei parassiti. Non è eccessivo a stimare già ora un danno per la provincia di Padova superiore a 100 milioni di euro, considerato che più della metà della superficie agricola della provincia (70 mila ettari) viene coltivata a mais.

Con questo caldo resistono con difficoltà persino le coltivazioni che possono fruire dell'irrigazione, la quale purtroppo non è possibile in tutti gli ambiti e comunque richiede costi d'intervento elevatissimi per effetto del prezzo dei carburanti.

"L'assenza prolungata di precipitazioni e di riserve idriche sta mettendo a rischio anche la produzione di uva e di altre produzioni ortofrutticole della nostra provincia" sottolinea il presidente di Confagricoltura Giordano Emo Caposilista, che annuncia di essere già intervenuto nei confronti della Regione e di Avepa per chiedere il costante monitoraggio della situazione al fine di verificare le condizioni per richiedere lo stato di calamità naturale. L'intervento pubblico è importante non solo ai fini di eventuali aiuti pubblici, ma anche ai per ottenere gli sgravi contributivi e fiscali previsti dalla legge.

Questa situazione ci ricorda che è necessario dare priorità assoluta alle opere di difesa del territorio, come i bacini di accumulo delle acque in eccesso e le opere irrigue. Alluvioni e siccità, in fondo, sono due facce della stessa medaglia che possono e devono essere affrontate con gli stessi interventi. Eventuali aiuti pubblici, come il piano di sviluppo rurale, devono inoltre finanziare l'acquisto di attrezzature irrigue da parte delle imprese agricole, preferendo sistemi efficienti e a basso consumo di acqua e di energia. Nei territori agricoli in cui non sarà possibile disporre di acqua irrigua, sarà sempre più utile pensare ad adeguate forme assicurative.

SPENDING REVIEW, CONFAGRICOLTURA SODDISFATTA ABBIAMO SEMPRE CHIESTO MENO STATO E PIU' RISORSE PER LA CRESCITA

"Con il decreto del Governo sulla revisione della spesa il presidente Monti ha mantenuto l'impegno di annullare l'aumento Iva per quest'anno e lo fa andando ad incidere sulla spesa pubblica, divenuta incompatibile con il bilancio dello Stato". Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi che commenta positivamente il decreto legge varato dal Consiglio dei ministri che prevede tagli alla spesa pubblica ed il congelamento dell'Iva.

"Le imprese tutte, ed in particolare quelle agricole e agroalimentari, avranno forse la possibilità di ridurre gli oneri burocratici, attraverso lo snellimento dei livelli amministrativi e la loro semplificazione. Quindi meno Province, meno società pubbliche, meno passaggi procedurali, giustizia più snella, Regioni più leggere dovrebbero semplificare la vita alle nostre imprese. Ci auguriamo ora che si attuino rapidamente le disposizioni normative e si concentrino le risorse sulla ripresa e sulla crescita.

Confagricoltura valuta favorevolmente anche il riordino di Agea e la nomina a direttore di Guido Tampieri avvenuta in questi giorni, nell'ottica di ridurre le spese di funzionamento e, soprattutto di migliorare i servizi per gli agricoltori.

ENERGIE RINNOVABILI - PUBBLICATI I NUOVI DECRETI

PENALIZZATI GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti per i nuovi regimi di incentivazione per le fonti rinnovabili elettriche e per il fotovoltaico.

Nonostante il lavoro svolto dalla Confagricoltura in Conferenza unificata per migliorare i provvedimenti proposti dai ministeri competenti, i risultati non sono positivi. La nuova regolamentazione, che oltretutto giunge con un inaccettabile ritardo di dieci mesi rispetto a quanto indicato dal decreto legislativo 28/2011, ha apportato solo limitati e marginali miglioramenti.

Ad avviso di Confagricoltura nei decreti emanati si discriminano le imprese agricole. Nel V conto energia i fabbricati rurali, ai fini dell'accesso alle tariffe, non sono equiparati agli altri edifici; le serre fotovoltaiche subiscono un'ulteriore restrizione sulla superficie ricopribile da pannelli, che scende dal 50% al 30%; le tariffe onnicomprensive e quelle premio per l'energia consumata in sito non sono convenienti neppure per i piccoli impianti, ovvero quelli che interessano maggiormente il settore primario; e per i piccoli impianti agricoli non c'è più la priorità di accesso al registro.

Per quanto riguarda il decreto sulle altre fonti rinnovabili, per Confagricoltura permangono una serie di problemi legati: alle tariffe base, comunque insufficienti per realizzare gli investimenti; ai premi, che richiedono tecnologie non facilmente applicabili agli impianti di potenza inferiore ad 1 MW; alle procedure di accesso, sia in relazione al registro, sia alla tipologia di alimentazione dell'impianto (nella categoria sottoprodotti rimane il vincolo di poter utilizzare solo il 30% di coltivazioni dedicate). E ancora una volta vengono penalizzati proprio i piccoli impianti, come quelli a biogas, fondamentali per il settore agricolo.

Quando si parla di green economy il pensiero va al 'futuro', senza tener conto del 'presente' e dell'attività più 'green' che già c'è, cioè quella agricola. Al di là delle singole misure dei due decreti, è inaccettabile la disattenzione complessiva verso le imprese agricole, non favorendo il loro ruolo e trascurando i benefici che ne deriverebbero per l'ambiente e per la collettività.

RINNOVABILI: IL CONTENUTO DEI DECRETI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio 2012 sono stati pubblicati i decreti per le nuove incentivazioni alle energie rinnovabili:

- il decreto MiSE-MATTM 5 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia - (GU n. 159 del 10-7-2012 - Suppl. Ordinario n.143);
- il decreto MiSE 6 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici (GU n. 159 del 10-7-2012 - Suppl. Ordinario n.143).

[Leggi tutto](#)

I testi ufficiali dei decreti: [allegato1](#) [allegato2](#) [allegato3](#)

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

GASOLIO AGEVOLATO

APERTA LA RICHIESTA DI SUPPLEMENTO PER L'IRRIGAZIONE

Considerato il particolare stato di siccità che sta interessando il Veneto, il direttore di Avepa, Fabrizio Stella, ha firmato il decreto che consente la presentazione delle domande di supplemento di gasolio agricolo agevolato.

Le aziende interessate possono rivolgersi agli sportelli del CAA presenti presso gli uffici di Confagricoltura Padova.

NUOVI BANDI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

La Camera di Commercio di Padova ha recentemente pubblicato due bandi per ottenere un contributo in materia di:

E-commerce e creazione di sistemi web da parte delle imprese (Bando su www.pd.camcom.it)

Sostegno all'occupazione giovanile (Bando su www.pd.camcom.it)

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Promozione della Camera di Commercio - Tel. 0498208196

APPUNTAMENTI

SAPERI & SAPORI 2012

IL "CONSULENTE DEL GUSTO" IN VISITA NELLE AZIENDE AGRICOLE

La Camera di Commercio di Padova in accordo l'APPE e le associazioni del mondo agricolo continua a impegnarsi per il rilancio dell'immagine dell'agricoltura padovana e per favorire l'incontro tra ristorazione e mondo agricolo.

Dopo il corso di marketing per le aziende agricole e le serate di degustazione previste dalla scorsa edizione di Saperi & Sapori, le aziende agricole che hanno aderito al progetto potranno adesso godere della visita nelle proprie sedi del "Consulente del gusto" dr. Pierangelo Barontini.

Nei mesi di ottobre/novembre secondo un calendario programmato, il dr. Barontini visiterà le aziende che desiderano partecipare dando consigli e opinioni e fornendo gratuitamente la sua consulenza. I posti a disposizione per le visite sono limitati (solo 10 posti). Le aziende del progetto interessate a ricevere la visita possono contattare al più presto la Dr.ssa Clarissa Gulotta all'indirizzo mail promozione@unioneagricoltoripd.it o al num. 0498223517 - 511.

L'invito è rivolto primariamente alle aziende con vendita diretta e trasformazione dei prodotti.

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 3-4 Marzo/Aprile 2012

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)

[Guarda](#) Confagricoltura WEB TV